



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello (ad Interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
232	27/11/2019	17	7

Oggetto:

***DLgs 152/2006 e DGR 8/2019 - Ditta AUTODEMOLIZIONI ZAGAMI FRANCESCO SRL -
Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso ubicato in Casagiove (CE) - Presa
d'Atto di variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con il DLgs 209/2003 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso, che prevede nuovi requisiti per l'autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e, pertanto, le ditte già autorizzate devono presentare un progetto di adeguamento dell'impianto esistente alle sopravvenute prescrizioni legislative;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 che ha modificato n.386/2016, in attuazione del DLgs.152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con D.D. n.26 del 19/05/2014 è stato approvato alla ditta ZAGAMI BIAGIO il progetto di adeguamento del Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, ubicato in Casagiove (CE) alla via Recalone;
- con D.D. n.163 del 24/07/2015, è stata rilasciata in favore della ditta l'autorizzazione all'esercizio fino al 16/07/2020;
- con D.D. n.128 del 13/10/2016 l'autorizzazione è stata volturata per cessione di ramo d'azienda in favore della ditta AUTODEMOLIZIONI ZAGAMI FRANCESCO SRL – P.Iva 04156470611

Considerato che la ditta ha presentato istanza acquisita al prot.n.0669286 del 06/11/2019, volta ad ottenere una presa d'atto di variante non sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

- il DLgs 209/2003 e smi;
- il DLgs. n.152/2006 e smi;
- la DGR n.8/2019 e smi;
- la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione prot. n.0704181 del 20/11/2019 relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale per il Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Casagiove (CE) presentata dalla ditta AUTODEMOLIZIONI ZAGAMI FRANCESCO SRL – P.Iva 04156470611 – consistente nella riduzione delle superfici delle aree A e G destinate allo stoccaggio degli autoveicoli prima e dopo il trattamento, dalle quali saranno detratte le superfici occupate dalle scaffalature ivi allocate con conseguente riduzione del numero di autoveicoli da depositare ed in particolare:
 - nell'area A destinata allo stoccaggio degli autoveicoli fuori uso non trattati, da una superficie di mq.442 si passa a mq.402 con un numero massimo di n.50 autoveicoli da stoccare;
 - nell'area G destinata allo stoccaggio degli autoveicoli fuori uso bonificati, da una superficie di mq.525 si passa a mq.420 con un numero massimo di n.52 autoveicoli da stoccare.
- 2. di PRECISARE che** la ditta, tra l'altro, dovrà osservare le seguenti prescrizioni:
 - rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri e disposizioni di cui alla DGR 8/2019;
 - rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali riportati negli elaborati tecnici depositati;
 - rispettare le prescrizioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente del 21/01/2019;
 - l'impianto deve essere vigilato 24 ore su 24;
- 3. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 4. di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonchè nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonchè nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;

- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti coinvolti nel procedimento relativo al rilascio della presente Autorizzazione, provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
5. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
 6. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Portico di Caserta (CE), ASL/CE Uopc di Marcianise (CE), Ente Idrico Campano, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta e PRA di Caserta,.
 7. **di INVIARE** copia ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
 8. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
 9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
 10. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso, in capo a chi vi abbia interesse, ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)